

Titolo del test: Inventario d'interessi professionali M.V. 70: forma verbale e forma non verbale

Autori del test: Mario Viglietti

Edizione: 1974, Organizzazioni Speciali, Firenze.

- Ambito di utilizzo
 - Orientamento professionale
- Modello teorico di riferimento

La scelta professionale è un processo evolutivo che si attua in una serie di decisioni successive, di canalizzazioni degli interessi dell'individuo. In particolare, nella fase evolutiva che si estende dagli 11 ai 18 anni si vanno maturando quegli orientamenti che costituiranno poi la base per la scelta professionale nell'età adulta. Ginzberg (1951) distingue quattro stadi:

- lo stadio degli interessi durante il quale il ragazzo inizia a prendere delle decisioni su ciò che gli piace ed interessa;
- lo stadio delle capacità (13-14 anni) in cui le decisioni vengono indirizzate già in coscienza delle proprie capacità;
- lo stadio dei valori (15-16 anni) in cui l'individuo pondera una serie di dati, quali i propri gusti, le capacità, le mete sociali, la situazione economica ecc.;
- lo stadio della realtà (oltre i 16 anni) in cui, al di là dei valori soggettivi, viene presa in considerazione criticamente la realtà in cui si vive, con le complessità che essa comporta.

L'interesse può essere considerato come un atteggiamento affettivo dinamico che sorge al momento in cui un dato oggetto viene percepito come atto a soddisfare un determinato bisogno. Poiché per suscitare un interesse è sufficiente evidenziare e far vivere un bisogno, e contestualmente presentare ciò che può facilmente soddisfarlo, la scuola, conoscendo i bisogni dell'individuo e della società, può contribuire in maniera efficace alla formazione degli interessi operando una politica orientativa di primaria importanza.

Super (1949) distingue gli interessi in quattro categorie:

- interessi espressi, indicati direttamente dall'individuo;
- gli interessi manifesti, che si evidenziano attraverso un determinato comportamento;

- gli interessi evidenziati con test, messi appunto in luce mediate tali strumenti;
- gli interessi inventariati, risultanti dal gradimento espresso dell'individuo su liste di professioni.

L'inventario di interessi professionali M.V. 70, particolarmente indicato per gli alunni delle scuole medie, indagando gli interessi espressi ed in particolare quelli inventariati, si propone di valutare le direzioni dominanti in cui convergono i vari interessi, e se c'è una certa coerenza nelle scelte fatte. Ciò al fine di orientare la scelta al termine della scuola nel modo più opportuno, facilitando l'espressione delle attitudini, un miglior adattamento e la soddisfazione che questo arreca.

- **Costrutto misurato**

Il questionario considera 10 settori professionali: i primi cinque, che comprendono attività che implicano un pensiero analitico, preciso e concreto, permettono di tracciare un profilo di interessi tecnico-scientifici; gli altri, comprendenti attività che implicano capacità di sintesi ed astrazione, permettono di tracciare un profilo di interessi umanistico-artistici.

Settori professionali dell'area tecnico-scientifica:

- attività all'aria libera (A.A.);
- attività meccaniche (A.M.);
- scienze fisiche (S.F.);
- scienze biologiche (S.B.);
- attività statistico-amministrative (A.S.)

Settori professionali dell'area umanistico-artistica:

- professioni assistenziali (P.AS.);
- attività persuasive (A.P.);
- attività letterarie (A.L.);
- professioni artistiche (P.AR.);
- professioni musicali (P.M.).

Ogni settore prevede dieci attività prettamente maschili e dieci attività che posso invece essere svolte anche da donne.

- **Kit del test**
 - Fascicolo
 - Foglio di risposta
 - Manuale
- **Somministrazione**
 - Qualifica del somministratore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Qualifica del valutatore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Destinatari - Fasce d'età:
 - 12-15
 - Livello culturale:
 - cultura inferiore

- Tempi di somministrazione:
 - la forma verbale richiede circa 15' (senza limiti); la forma non verbale circa 30' (scelta combinata)
- Tempi di correzione:
 - circa 2' sia per la forma verbale, sia per la forma non verbale.
- Modalità di somministrazione:
 - individuale
 - collettiva
- Modalità di presentazione degli stimoli:
 - carta-matita
- Materiale di stimolo e risposta:
 - Fascicolo
 - Foglio di risposta
- Modalità di correzione:
 - con griglia manuale
- Modalità di risposta:
 - Nella forma verbale al soggetto viene chiesto di scegliere fra gruppi di frasi quella che maggiormente risponde ai suoi interessi; nella forma non verbale la scelta deve essere attuata tra una serie di immagini rappresentative del lavoro.
- Forme:
 - Parallele

- Eventuali connessioni

P.V.I. (Test Proiettivo di interessi professionali) di F. Bemelmans con il quale condivide diverse categorie relative al settore professionale.

- Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

L'analisi dell'attendibilità è stata condotta con il metodo del re-test, a distanza di 15 giorni. Si sono ottenute le seguenti correlazioni medie: prima media 0.83; seconda media 0.85; terza media 0.92.

- Validità di costrutto:

Ad eccezione dei settori P.A.R. e P.M. ($r = 0.18$) e dei settori S.F. e S.B. ($r = 0.24$), l'analisi interna ha dimostrato che i vari fattori si riferiscono ad interessi sostanzialmente diversi.

- Validità concorrente:

L'MV-70 è stato confrontato con il P.I.V. di Bemelmans: Il confronto dei profili dei due test ha dato una corrispondenza dell'86% circa le tendenze dominanti in terza media; dell'83% in seconda e dell'81% in prima. Sul manuale non sono presenti indicazioni relative alle statistiche utilizzate.

- Campioni normativi:

Forma verbale: 2269 alunni della scuola media (1a: 295 M e 297 F; 2a 418 M e 375 F; 3a 448 M e 436 F), per il 30% figli di professionisti, 30% figli di impiegati, 40% figli di operai.

Forma non verbale (combinazione di scelta libera e obbligata): 566
alunni di 3a media (282 maschi e 284 femmine) con Q.I. tra 105 e 125.

- Dati normativi:

Nel manuale sono riportati i "numeri indice" con cui confrontare i
valori grezzi, relativi sia alla forma non verbale (per le tre casi medie),
sia alla forma verbale (per la sola classe 3a).

- Bibliografia

- Donà, P., Drudi, L. (1996), Interessi professionali e abilità cognitive
nei ragazzi di terza media. Taratura locale di test utilizzati per
l'orientamento (IIP, SPM, PMA), *Bollettino di Psicologia Applicata*,
vol 219, pag.51-53.
- Viglietti, M. (1974), L'inventario d'interessi professionali M.V. 70
forma verbale e forma non verbale. Manuale di istruzioni.
Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Viglietti M., Castelblanco, P.E.G. (1958), Il test proiettivo d'interessi
professionali di F. Bememans", *Bollettino di Psicologia Applicata*,
pag.73-110.